

## **Progetto “A Nostra Ca”**

Far star meglio gli anziani e farli stare bene nelle loro case. In ambienti dove tutto è pensato per rendere loro la vita più facile. Anche se si tratta di luoghi lontani, su un crinale della montagna o nelle pieghe di una valle a cento km da Parma, come il caso di Santa Maria del Taro. E' questo in sintesi l'obiettivo del progetto “A nostra cà”, un'idea che Mario Tommasini perseguì negli ultimi anni, con la passione che gli ha fatto da motore per tutta la vita.

Il progetto, sostenuto da Fondazione Cariparma e, nella prima fase, anche dalla Regione Emilia Romagna, si è sviluppato sulla base di un accordo fra: Provincia di Parma, Comuni di Neviano degli Arduini, Tornolo, Borgo Val di Taro, Solignano, Università degli Studi di Parma, AUSL di Parma, e costituisce una delle poche sperimentazioni sul campo di applicazione della domotica nella vita quotidiana delle persone anziane.

Con la prima fase del progetto è stata realizzata una struttura “pilota” presso gli appartamenti protetti di Ca' Bonaparte a Neviano degli Arduini, dotata delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla sperimentazione dei servizi di sicurezza, assistenza e benessere.

Sono stati attrezzati cinque “appartamenti protetti” per residenti: 1 monocale per il custode, 3 monocali da una persona per gli anziani e 1 bilocale da due persone per gli anziani.

Fase conclusa.

Seconda fase: Si è intervenuto nelle residenze protette a S.Maria del Taro realizzando due appartamenti destinati agli ospiti anziani più gli spazi comuni e a “case Tiedoli” dove si sono attrezzati tre appartamenti (due destinati agli ospiti anziani e uno di portineria e controllo per l'operatore sanitario) e collegato il “giardino d'inverno”, luogo coperto di aggregazione attiguo agli appartamenti protetti,

Terza fase: in via di conclusione, si stanno attrezzando appartamenti a Solignano (3 alloggi), e Monchio delle Corti (5 alloggi). E' prevista la fine lavori entro giugno 2012 .

Quarta fase: sviluppo di un “centro gestionale” condiviso presso il quale possono essere implementate politiche di monitoraggio più efficaci ed economiche: un solo operatore può infatti gestire una molteplicità di abitazioni, ricevendo dal sistema supporto automatico per la precoce identificazione delle situazioni di rischio. I centri servizio saranno due individuati nei Comuni capodistretto dei due distretti interessati, Sud Est e Valli Taro e Ceno, e vedrà protagonisti gli operatori socio-sanitari. Fase iniziata (conclusione prevista ottobre 2012).

La Provincia, come da convenzione con l'Università, con il sostegno di Fondazione Cariparma, per l'attuazione del progetto "A nostra Cà", finanzia assegni di ricerca e borse di studio per lo studio in campo domotico fra cui la ricerca “Sviluppo di nuove tecnologie per la domiciliarità”, indirizzata allo sviluppo dei servizi di rete utili all'efficace introduzione degli ausili tecnologici nella gestione dell'assistenza sociale e sanitaria di pertinenza della Provincia.